

Il Festival/2
«Lux», alla Mole
le emozioni
del teatro
delle ombre

Manganaro a pag. 53



Rosati: stasera parlano le ombre

Giorno & Notte Estate

IL FESTIVAL/2

ANCONA Un allestimento insolito alle 20,30 al Canalone della Mole. È «Lux» spettacolo di teatro-circo con gli acrobati **Giulia Piermattei** (di Ancona, su un'altalena alta 7 metri) e **Juriy Longhi** (di Cuneo) diretti da **Valentina Rosati**, anche autrice della scrittura scenica ispirata alla Lulu di Frank Wedekind (donna e personaggio imprevedibile quella Lulu, oggetto del desiderio di uomini e autori, da Papst a Berg fino a Crepax che la chiamò Valentina). Prodotto dallo Stabile delle Marche (in collaborazione con il Festival Mirabilia), Lux non è solo circo, ma anche prosa e teatro delle ombre, nato quasi per caso ma vincitore del più importante concorso di teatro di strada, Cantieri di strada 2013. «Quando Giulia e Juriy - racconta Valentina Rosati - mi hanno proposto di partecipare al concorso ho pensato che Lulu, volatile e inarrivabile, inseguita da uomini in continuo disequilibrio, fosse il personaggio ideale per una nuova formazione di artisti che lavorano in campi diversi: prosa io, teatro di strada e acrobazia loro due». Come avete lavorato all'allesti-

mento?

«Abbiamo cercato una terza forma di teatro, estranea a tutti e tre, ma che fosse il nostro terreno di comunicazione: il teatro delle ombre, che, come diceva Shakespeare, pur celando il volto rivela la vibrazione dei corpi e svela l'anima dei personaggi, quindi stupisce ed emoziona».

Accostamento originale.

«Sì. E nei festival di teatro di strada in cui abbiamo girato, da Venezia a Reggio Calabria, Pennabilli, Bolzano, nessuna compagnia porta strutture grandi come la nostra, con un'altalena di 10 metri di diametro. Dopo Ancona andremo in Svizzera, anche lì gli organizzatori del più importante festival europeo sono interessati a un lavoro in cui convivono forme tanto diverse di teatro».

Avevi mai lavorato con artisti di strada o acrobati?

«No, mai. Dopo il tempo dell'osservazione è arrivato il momento dell'improvvisazione intorno ai personaggi e poi quello del plasmare la rigidità tecnica della postura di due fantastici interpreti formati all'arte circense, ma destinati a interpretare il proprio ruolo teatrale ogni sera in maniera diversa».

Maria Manganaro

Qui sopra e sotto due momenti dello spettacolo «Lux» che mette insieme, con il gioco delle ombre, teatro e acrobazie circensi. A destra, la regista **Valentina Rosati**

